

è andata sempre diminuendo: 1911 q.li 4.347; 1915 q.li 3 e ciò perchè molte fabbriche hanno fatto degli impianti per la sua produzione.

Attualmente i birrifici lavorano quasi esclusivamente le materie prime del paese fatta eccezione del luppolo; il quantitativo di orzo per la produzione del malto si aggira intorno a 50-60.000 q.li all'anno; la qualità è molto soddisfacente; il combustibile che prima della guerra era importato ora è fornito dalla miniera di Pernik la cui produzione come è noto è aumentata considerevolmente da soddisfare tutti i bisogni dell'industria bulgara.

L'industria della birra è sottoposta alle seguenti imposte e tasse: accisi lev. 405; imposta comunale lev. 150; in totale 555 per hl.; il costo di produzione è di lev. 500. Come si vede tali carichi che raggiungono quasi il 100 % sono molto gravosi e costituiscono un grande inceppamento allo sviluppo dell'industria.

I gettiti di tali tasse sono i seguenti:

accisi:

1920	levas 3.631.796
1921	» 7.648.836
1922	» 7.572.275

imposta comunale:

1920	levas 1.060.797
1921	» 2.216.134
1922	» 10.693.832

tassa speciale:

1920	levas 6.884.578
1921	» 28.988.872
1922	» 47.095.770

Nel 1922 il gettito totale ammontò a lev. 75 milioni circa su una produzione di hl. 190.000 del valore di vendita di lev. 380 milioni (lev. 2.000 all'hl.)